

Per un articolo sulle violenze ai terroristi

Non vuole rivelare le fonti d'informazione: giornalista arrestato

Pier Vittorio Buffa dell'«Espresso» è stato incriminato per reticenza dalla Procura di Venezia - Il segreto professionale

VENEZIA — Il giornalista dell'«Espresso» Pier Vittorio Buffa è stato arrestato ieri per reticenza, poiché si è rifiutato di rivelare al magistrato chi gli aveva dato le informazioni contenute in un suo servizio riguardante le presunte violenze cui sarebbero stati sottoposti alcuni imputati di terrorismo...

Il questore di Verona: per Dozier nessuna trattativa

VERONA — Il questore di Verona, dottor Pasquale Zappone, ha smentito ancora una volta che ci sia stata una qualsiasi trattativa al momento della liberazione del gen. Dozier, come aveva dichiarato lunedì ai giornalisti...

Verso la crisi in Consiglio comunale

Maggioranza PCI-PSI divisa a Firenze sul nuovo soprintendente

Dalla nostra redazione FIRENZE — Si è virtualmente aperta ieri notte la crisi della giunta di sinistra di Palazzo Vecchio...

Grazie al PCI torna in Senato la questione della mafia

ROMA — Su pressione e per iniziativa del PCI, il Parlamento è tornato a discutere di mafia. Mentre alla Camera dalla scorsa settimana sono in esame i disegni di legge sulla prevenzione e la repressione del fenomeno...

munale, dopo che il maestro Massimo Bogianckino aveva lasciato la carica per assumere la responsabilità di direttore dell'Opera di Parigi. Dopo una lunga serie di consultazioni e contatti con personalità del mondo della cultura...

A vuoto «l'effetto Giove»

Anche per questa volta la fine del mondo è rimandata

Secondo due scienziati americani, la giornata di oggi, doveva essere l'inizio della catastrofe universale: non pare

A dare le ali alle scorribande degli astrologi hanno contribuito due scienziati, Gribbin e Plogemann, astrofisico inglese il primo, geofisico americano il secondo. In un libro pubblicato nel '74, «L'effetto Giove»...



ne. L'«effetto Giove», in realtà, era proprio il prodotto che un certo pubblico voleva consumare, una conferma gradita per tanti patiti degli oroscopi e delle chironomie...

Depositata dai magistrati trevigiani la sentenza di rinvio a giudizio

In diecimila pagine la truffa petroli

Cinquanta imputati per la colossale frode (duemila miliardi) - Travolti alti ufficiali della Finanza, tra i quali l'ex comandante generale Giudice e il capo di stato maggiore Loprete - Un racket coperto dalle fiamme gialle - Processo in maggio?



Raffaele Giudice



Donato Loprete

Gabinetti rotti, topi, sudiciume: chiuso a Palermo l'ufficio d'igiene

PALERMO — L'Assessorato comunale alla Sanità Giuseppe Inzalaco (DC) ha firmato ieri a Palermo un'ordinanza con la quale dispone la chiusura dell'ufficio d'igiene a causa di gravi carenze igieniche. Negli stessi locali di Piazza Aragonese, nell'antico e popolare rione Capo, ha sede l'assessorato alla Sanità...

Dal nostro inviato TREVISO — Era cominciata in sordina il 25 luglio del 1978. È finita ieri mattina, quando il giudice istruttore di Treviso, Felice Napolitano, ha depositato in cancelleria la sentenza di rinvio a giudizio per cinquanta imputati.

I contrabbandieri venivano avvisati in anticipo delle perquisizioni, al punto che la «verifica fiscale» della Guardia di finanza era diventata una sorta di scemenza. Il comandante delle Fiamme gialle di Vicenza, colonnello Favilli, in poche parole, aveva avvisato per tempo i trafficanti della «visita alla Veneta Idrocarrubri, la cartiera che con i suoi documenti falsi copriva il contrabbando di Brunnello. L'ufficiale assicura che mancherà due sottufficiali «corrutti».

Due anni e la non registrazione della condanna per i 19 giovani

Per i soldati sorpresi dalle Br il PM chiede il minimo della pena

Dalla nostra redazione NAPOLI — «Diceva Brecht: «Inferno quel paese che ha bisogno di eroi». Ecco, io credo che nessuna citazione possa adattarsi meglio al caso di questi diciannove ragazzi. Se anche fossero rimasti al loro posto quella notte dell'8 febbraio, cosa avrebbero potuto del resto fare? Prima di sparare un militare è tenuto a osservare delle precise disposizioni che avrebbero consentito ai brigatisti di sopravvivere rapidamente. Oggi, probabilmente, avremmo altre diciannove lapidi su cui piangere».

militari potrebbero anche uscire tutti dal carcere. Solo per il caporal maggiore Silvio Bertolini. 20 anni, sono stati chiesti tre anni e due mesi. Era lui il responsabile del posto di guardia quella notte in cui le BR assaltarono la caserma portandovi tutte le armi e due bozook.

anche ieri ammanettati davanti alla corte, quasi completamente composta da magistrati civili. Domattina la sentenza. Continuano, intanto, le indagini della magistratura. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbe stato emesso un ordine di cattura nei confronti di Vito Coppola, l'impiegato del comune di Caivano accusato di partecipazione a banda armata (Brigate rosse): lo stesso che preleva informazioni dall'agente della Digos Fortunato Manna, arrestato nei giorni scorsi.

Costi, ieri mattina nell'aula del tribunale militare di Napoli (dove si è svolta la seconda seduta del processo per «violenza» consegnata ai 19 militari di leva della caserma di Santa Maria Capua Vetere sorpresi nel sonno dal comando bierre), ha detto uno degli avvocati difensori.

Il mandato di cattura sarebbe stato emesso perché Vito Coppola avrebbe fatto parte del comando (composto da bierre latitanti Acanfora, Bolognesi e Chiochetti) che la notte dell'8 febbraio diede l'assalto alla caserma. Sarebbe stato anziché gli ideatori del blitz.

Se le voci dovessero essere confermate nelle prossime ore, sarebbe un fatto clamoroso. Potrebbe voler dire che l'agente della Digos (che prima del rilascio di Ciro Cirillo era alla Digos di Roma), passava indirettamente informazioni anche ai fiancheggiatori della colonna brigatista che rapì Ciro Cirillo: i tre napoletani latitanti, infatti, sono accusati anche del sequestro dell'ex assessore democristiano.

I 15 giudici iscritti nella loggia da ieri sotto processo davanti al CSM

«Ero nella P2 per beneficenza»

ROMA — I quindici magistrati che comparivano negli elenchi della P2 da ieri sono formalmente sotto processo. La commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha cominciato infatti l'esame della posizione del gruppetto di giudici. A dare il via al procedimento è stata una lunga relazione del vice presidente dell'organo di autogoverno della magistratura Giancarlo De Carolis che presiede, peraltro, anche la commissione disciplinaria. C'è da dire subito che l'istruttoria ha rischiato che venisse bloccata prima di cominciare la commissione disciplinaria. Del resto, vengono spesso infranti dai vandali che hanno portato via persino i telefoni.

«Nell'ufficio d'igiene vengono fatte le vaccinazioni — ha proseguito Inzalaco — e dunque esso è frequentato da lattanti e bambini che hanno bisogno di ambienti puliti.

Bevono soda caustica invece di camomilla: gravi sei bimbi

FORDENONE — Sei bambini in età tra i 2 e i 3 anni sono stati ricoverati nel reparto rianimazione dell'ospedale di Fordenone per aver bevuto, all'asilo nido di Scille, soda caustica invece di camomilla. Il magistrato dott. Schiavotti ha subito avviato un'inchiesta sul grave incidente e ha disposto il sequestro del liquido. I sei bambini rimasti intossicati sono: Mario Tomassi, Giada Polletto e Vanessa Dal Mas di tre anni e Patrick Lucchino, Silvio Polese e Laura Buso di due. Verso le 14 ai bambini, che si trovavano nella sala ristoro dell'asilo nido comunale di via Chiaradia, sembra sia stata servita, dopo il pranzo, una bevanda calda nella quale, al posto della camomilla, sarebbe stata messa, per un equivoco del personale di cucina dovuto alla somiglianza dei contenitori, la corrosiva sostanza.

situazione meteorologica

Table with columns for city names and temperatures. Includes a weather map of Italy with symbols for sun, clouds, rain, and snow.

SITUAZIONE: Permane sull'Italia una distribuzione di pressioni inferiori ai valori normali mentre alle quote superiori affiora l'alta fredda e instabile dei quadranti nord occidentali verso il bacino del Mediterraneo. Il tempo in Italia: Sulle regioni settentrionali e su quelle del Nord centrale si avranno formazioni nuvolose irregolarmente distribuite che a tratti potranno intensificarsi e potranno dar luogo a qualche precipitazione, a tratti potranno alternarsi a zone di sereno più o meno ampie. L'attività nuvolosa sarà più frequente e più accentuata sulle regioni meridionali e sulle fasce adriatiche, formazioni di nebbia, localmente invernale, nella pianura padana e le vallate appenniniche; nell'Italia meridionale, cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse anche di tipo temporalesco ma con tendenza alla variabilità; senza notevoli variazioni di temperatura.